



COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. Di BARI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria

Convocazione prima

**OGGETTO: Tribunale di Bari sezione distaccata di Bitonto. Sentenza n. 32 del 21/02/2012.
 Riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio.**

L'anno duemiladodici, il giorno ventotto del mese di novembre, con inizio alle ore 19,50 nella solita sala adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle leggi, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in prima convocazione, seduta straordinaria con avviso prot. n. 26329 del 23.11.2012.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, all'esito dell'appello effettuato dal Segretario Generale, risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale, come appresso indicati:

N°	Cognome e Nome		Pres	Ass	N°	Cognome e nome		Pres	Ass
1	DEPALMA Tommaso	Sindaco	X		10	BONVINO Filippo	Cons.Com	X	
2	FAVUZZI Domenico Vito	Pres..Com	X		11	ARBORE Alfonso	"	X	
3	FUSARO Vincenzo	Cons.Com	X		12	DAGOSTINO Consiglia	"	X	
4	BATTISTA Tommaso	"	X		13	STUFANO Cosmo Damiano	"		X
5	LEALI Giancarlo	"	X		14	CAMPOREALE Giovanni	"	X	
6	BOLOGNA Felice	"	X		15	DELVECCHIO Antonio	"		X
7	CARLUCCI Raffaele	"	X		16	GALIZIA Antonio	"	X	
8	SPADAVECCHIA Claudio	"	X		17	D'AMATO Vincenzo	"	X	
9	CERVONE Francesco	"	X						

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, il sig. Domenico Vito FAVUZZI nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza della dott.ssa Teresa DE LEO - Segretario Generale.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 della legge 18 agosto 2000,n.267:

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;

Il responsabile del settore finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole;

Il Presidente del Consiglio Comunale Domenico Vito Favuzzi introduce l'argomento dando lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sentenza del Tribunale di Bari – sezione distaccata di Bitonto pronunciata dal Giudice Unico, Avv. Sabino De Muro Fiocco n. 32 del 21/02/2012 e dichiarata esecutiva il 28/02/2012 nella causa civile iscritta al n. 488 Ruolo Generale anno 2007 promossa dalla sig.ra Lacalamita Mariantonia, rappresentata e difesa dall'Avv. Agata Giancaspro, contro il Comune di Giovinazzo, in persona del Sindaco pro tempore;

Richiamata la questione che ha visto la ricorrente con atto di citazione notificato il 08/10/2007 convenire in giudizio l'Ente per ottenere il risarcimento dei danni occorsi alla sig.ra Lacalamita Mariantonia, in conseguenza del sinistro avvenuto il giorno 19/08/2006 a causa di una buca sul manto stradale;

Atteso che nel corso del giudizio era stata concordata una soluzione transattiva della controversia, che poi è stata ritenuta non perseguibile dalla controparte;

Letta la decisione giudiziale che, ritenendo l'Ente responsabile nella causa zione del sinistro, lo ha condannato al pagamento della somma di € 6.603,67 a titolo di risarcimento dei danni oltre interessi legali nonché alla rifusione delle spese legali liquidate in € 2.887,61 oltre il rimborso forfettario del 12,5% per spese generali, IVA e CAP, nonché le spese del C.T.U.;

Visti gli importi determinati in forza del titolo anzidetto, come esposti nella specifica dall'Avv. Agata Giancaspro per una spesa complessiva di € 11. 237,34 e portati alla conoscenza dell'Ente con nota acquisita il 18/05/2012 al n. 11221 del prot. gen. arrivi;

Ritenuto di provvedere all'esecuzione del titolo esecutivo rappresentato dalla sentenza n. 32 del 21/02/2012 ;

Visto l'art. 194 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che reca disposizioni circa il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, individuando in particolare cinque tipologie di debiti fuori bilancio che ordinariamente possono essere riconosciuti legittimi, tra cui quelli derivanti da sentenze esecutive;

Visto l'art. 193, comma 3, il quale stabilisce che per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelli aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

Visto che è stata attivata la procedura affinché il Consiglio Comunale provveda al riconoscimento ed al finanziamento del debito fuori bilancio;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nella misura di € 11.237,34;

Ritenuto, altresì, di provvedere al finanziamento del debito con fondi del bilancio comunale con imputazione della spesa all'intervento codice 1.01.02.08 del bilancio di previsione 2012 che presenta sufficiente disponibilità;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi in fase istruttoria sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 dal dirigente responsabile del servizio Affari Generali e dal dirigente responsabile del servizio finanziario;

Acquisito, altresì, il parere del collegio dei revisori dei conti espresso in data 21/11/2012, acquisito al protocollo in data 22/11/2012 al n.26190 ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) come integrato con D. L. n. 174 del 10/10/2012 art. 3 (allegato B);

Visto, inoltre, il parere espresso dalla competente commissione consiliare in data 26/11/2012;

Con il seguente esito della votazione, espressa in forma palese per alzata di mani:

Presenti 15; assenti 2 (Stufano e Delvecchio); voti favorevoli 13; contrari nessuno; astenuti 2 (Galizia e D'Amato),

DELIBERA

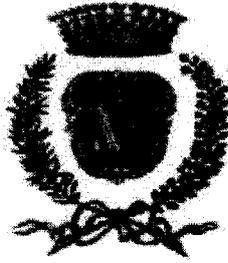
- 1) Di riconoscere, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a), quale debito fuori bilancio la spesa di € 11.237,34 riveniente dal titolo esecutivo rappresentato dalla sentenza n. 32 del 21/02/2012 del Tribunale di Bari – sezione distaccata di Bitonto Giudice Unico Onorario, Avv. Sabino De Muro Fiocco, pronunciata nella causa civile iscritta al n. 488 Ruolo Generale anno 2007 promossa dalla sig.ra Lacalamita Mariantonia, nata a Giovinazzo ed ivi residente in via Marsala n. 46, in favore della stessa, che si allega alla presente (allegato A).
- 2) Di dare atto che alla formazione del debito fuori bilancio di che trattasi non ha contribuito alcuna attività commissiva da parte di Amministratori o Funzionari.
- 3) Di finanziare il debito mediante fondi del bilancio comunale con imputazione della spesa all'intervento codice 1.01.02.08 del bilancio di previsione 2012 che presenta sufficiente disponibilità.
- 4) Di trasmettere il presente provvedimento alla sezione Enti Locali della Corte dei Conti ed alla Procura della Corte dei Conti.

Considerata, inoltre, l'urgenza di provvedere in merito, con il seguente esito della votazione separata, espressa in forma palese per alzata di mani:

Presenti 15; assenti 2 (Stufano e Delvecchio) voti favorevoli 13; contrari nessuno; astenuti 2 (Galizia e D'Amato),

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.



Dr. Fuc
Seg. P.

CITTA' DI GIOVINAZZO	
PROT. GEN. ARRIVI	
026190	22 NOV 12
CLASS.....FASC.....	

COMUNE DI GIOVINAZZO
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione consiliare ad oggetto "Tribunale di Bari sezione distaccata di Bitonto. Sentenza n. 32 del 21/02/2012. Riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio".

Richiamato l'art. 194 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/8/200 n. 267 che testualmente recita: "1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.
2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse."

Vista la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Tribunale di Bari sezione distaccata di Bitonto. Sentenza n. 32 del 21/02/2012. Riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio" e la relativa documentazione a corredo (copia sentenza e prospetto di quantificazione del debito) consegnata a questo Collegio in data odierna.

Considerato che su detta proposta di deliberazione, a mente dell'art. 239 – comma 1 – lett. b) – n. 6) del citato TUEL come modificato ad opera dell'art. 3 – comma 1 – lett. o) – del D.L. 10/10/2012 n. 174 (in corso di conversione in legge), questo Collegio è chiamato ad esprimere il proprio parere.

Preso atto che, con sentenza n. 32 del 21-22/02/2012, il Tribunale di Bari – Sezione distaccata di Bitonto – ha riconosciuto la piena responsabilità del Comune di Giovinazzo nel sinistro occorso alla parte attrice, condannandolo al risarcimento del danno ed alla refusione delle spese di giudizio e di CTU per la somma complessivamente determinata in € 11.237,34.

Rilevato che la citata sentenza reca la formula dell'esecutività e, pertanto, il debito fuori bilancio che ne deriva rientra nella fattispecie di cui alla lettera a) del comma 1 del richiamato art. 194.

Appurato che al ripiano del debito fuori bilancio in questione si provvederà con i mezzi ordinariamente stanziati all'Intervento 1.01.02.08 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, senza necessità di ricorrere ad apposita variazione di bilancio, atteso che il richiamato Intervento presenta sufficiente disponibilità finanziaria.

Constatato che sussistono le condizioni per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva in argomento, per la complessiva somma di € 11.237,34.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile formulati rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del predetto TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Valutata la congruità, coerenza ed attendibilità della somma di € 11.237,34 di cui il Comune di Giovinazzo è debitore, avuto riguardo alle previsioni di bilancio e tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario.

Per tutto quanto sin qui premesso e considerato, lo scrivente organo di revisione economico-finanziaria

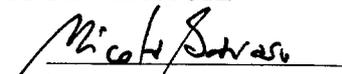
ESPRIME

in relazione alle proprie competenze ed ai sensi del comma 1 – lett. b) – n. 6) e del comma 1 bis dell'art. 239 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/8/200 n. 267 come modificato ad opera dell'art. 3 – comma 1 – lett. o) – del D.L. 10/10/2012 n. 174 (in corso di conversione in legge), parere favorevole al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 32/2012 del 21-22/02/2012 emessa dal Tribunale di Bari – Sezione distaccata di Bitonto – ed all'approvazione della proposta di deliberazione consiliare di cui all'oggetto.

Giovinazzo, 21/11/2012

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Nicola Bavaro



Dott. Nicola Maldarella



Rag. Filomena Patruno



Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.
Il Presidente del Consiglio
F.to: D.V. FAVUZZI

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

Prot. n. 1684

Li 11 DIC. 2012

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi.

Addi 11 DIC. 2012
Il Messo Notificatore

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente 1° settore ad interim
f.to: T. DE LEO

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

Il Dirigente 2° settore
f.to: A.D. DECANDIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo li 11 DIC. 2012



Il Segretario Generale

T. De Leo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti in ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 ;

- è divenuta esecutiva :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000).

Addi, _____

Il Segretario Generale